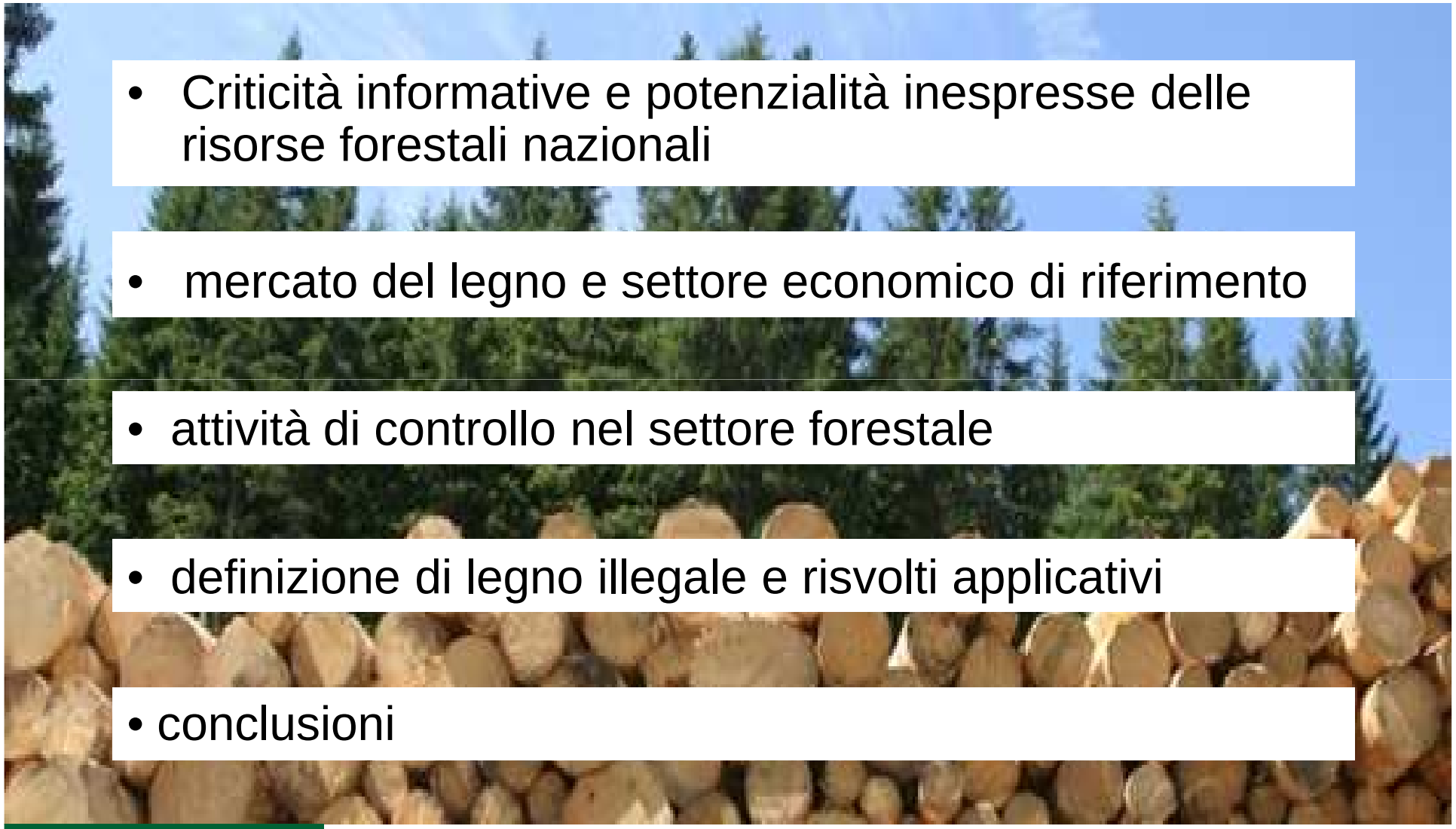
APPROVVIGIONAMENTO DI LEGNO E LEGALITA’

Corpo Forestale dello Stato

Angelo Mariano

La valorizzazione delle produzioni legnose nazionali - Accademia dei Georgofili - Firenze, 16 giugno 2016

Argomenti trattati



- Criticità informative e potenzialità inespresse delle risorse forestali nazionali
- mercato del legno e settore economico di riferimento
- attività di controllo nel settore forestale
- definizione di legno illegale e risvolti applicativi
- conclusioni

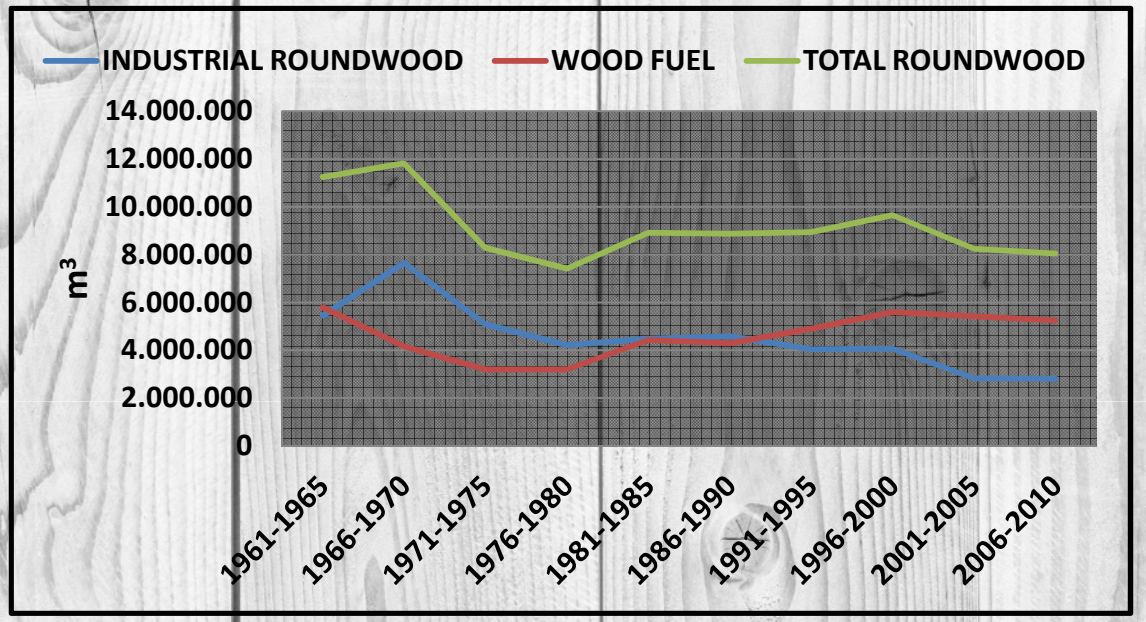
Alto incremento, basso prelievo

Anno	Incremento annuo netto	Prelievo legnoso	Prelievo legnoso
	Milioni m^3 sopra corteccia	Milioni m^3 sotto corteccia	%
1990	28	8	31
2000	30	9	30
2005	31	8	27
2010	33	8	25

Prelievo legnoso nazionale = 25%

Media UE = 50% incremento

Si può fare di più (e meglio)



PLV costituita al 70% da legna da ardere

Prelievo legnoso ufficiale: appena 6 milioni di m^3 nel 2014

Ragionevoli dubbi

Vengono riportati prelievi in continuo declino…

Si taglia realmente così poco o la statistica ufficiale è imprecisa?

Un confronto tra dati Istat e risultati INFC ha dimostrato, per il 2005, una considerevole sottostima delle statistiche congiunturali.

Lo stesso si è riscontrato comparando immagini satellitari e dati amministrativi relativi a utilizzazioni di boschi cedui dell'Italia centro-meridionale. *Corona P et al. - Forest@ 4(3): 324-332*

Una scottante realtà

Consumo nazionale annuo di legna da ardere e altri prodotti a finalità energetiche: 20 milioni di tonnellate (controvalore: circa 2,5 miliardi €).

fino a 15 milioni di tonnellate di disavanzo rispetto a quanto prodotto e/o importato ufficialmente.

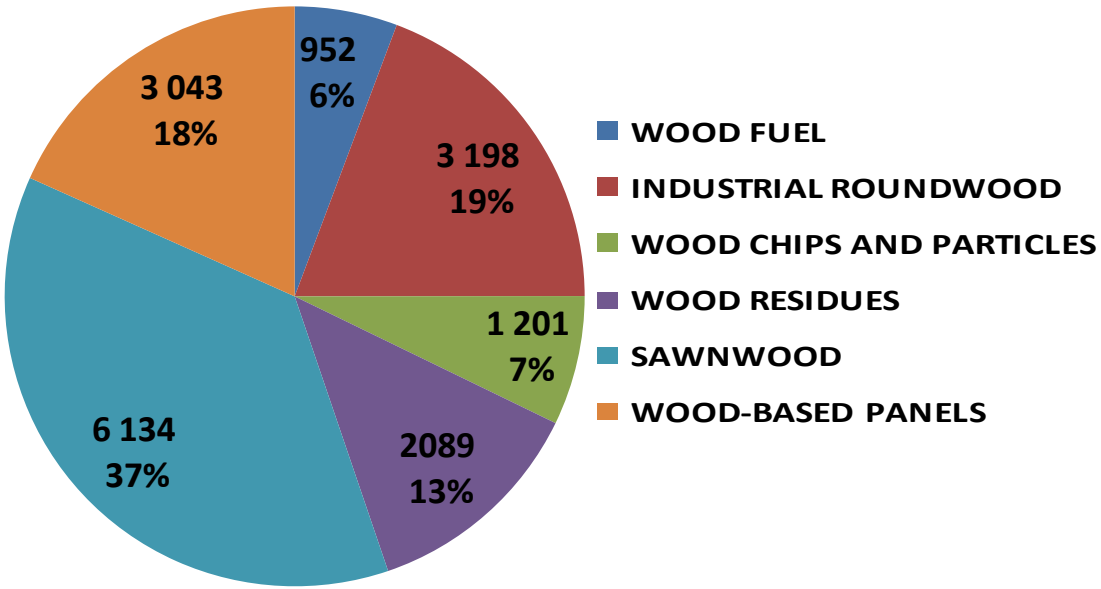
Da dove viene questo materiale?

Foreste e obiettivo 20-20-20

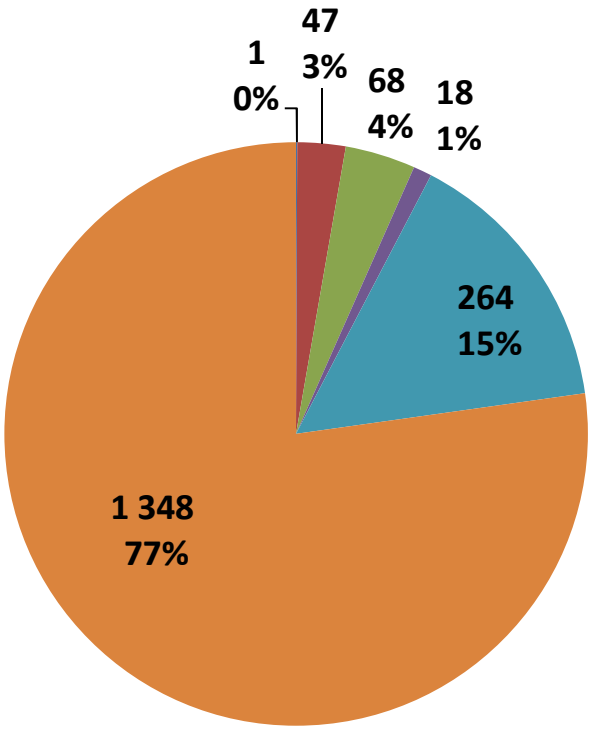
Prescindendo da valutazioni di mercato (prezzi e redditività reale degli interventi), d'ordine gestionale o ambientale, il consumo interno di biomasse a scopo energetico potrebbe essere interamente soddisfatto mobilizzando legno nazionale. Questo sarebbe anche "sostenibile", in considerazione di un incremento annuo netto totale di volume delle foreste italiane superiore a 30 milioni m^3.

Italia: Paese importatore netto

IMPORT = 16.617.000 m³



EXPORT = 1.746.000 m³



Ciononostante…

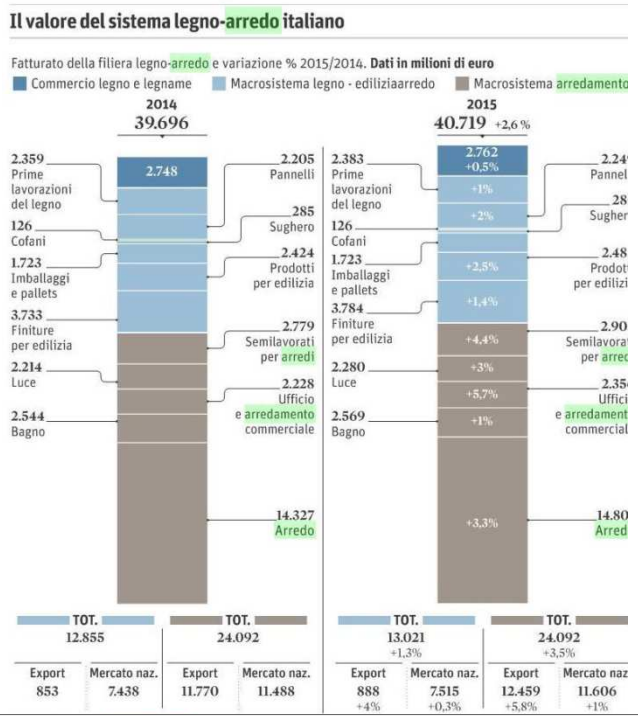
Il Sole 24 ORE

Manifattura. Nel 2015, grazie al bonus mobili, il mercato interno guadagna l'1% mentre continua la corsa delle esportazioni (+6%)

Il legno-arredo rivede la crescita

Con la revisione statistica la filiera vale 40,7 miliardi e occupa 326mila addetti

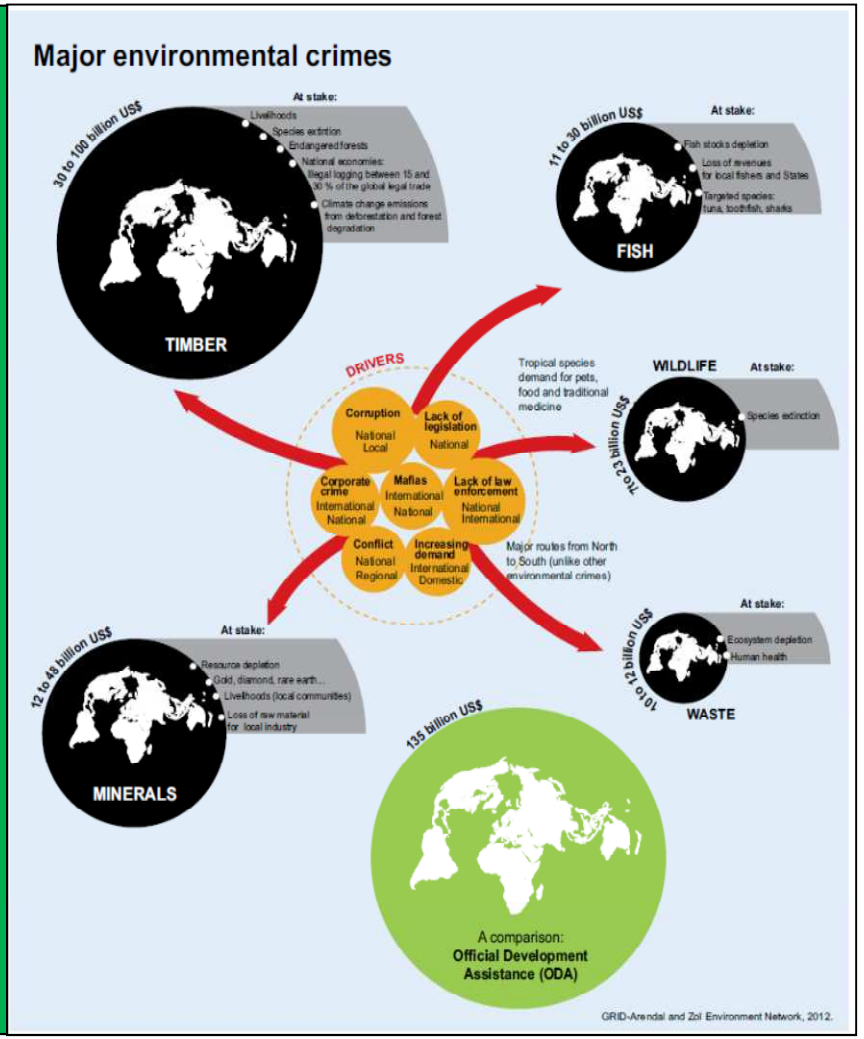
Dal 2014 al 2015 si registra una crescita del settore pari al +2,6%



Corpo Forestale dello Stato

Il rovescio della medaglia

- **Secondo OCSE, UNEP, UNODC e INTERPOL i crimini ambientali generano, in complesso, proventi variabili tra 70 e 213 miliardi di dollari USA all'anno.**
- **Il commercio di legno illegale (valutato da 30 a 100 miliardi $) rappresenta il crimine ambientale più redditizio a livello globale.**



Quando il legno è illegale…

Nel 2010 l'UE (Reg. UE 995-EUTR) definisce *«di provenienza illegale» il legno ottenuto violando la legislazione applicabile nel paese di produzione.*

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 286

GAZZETTA UFFICIALE

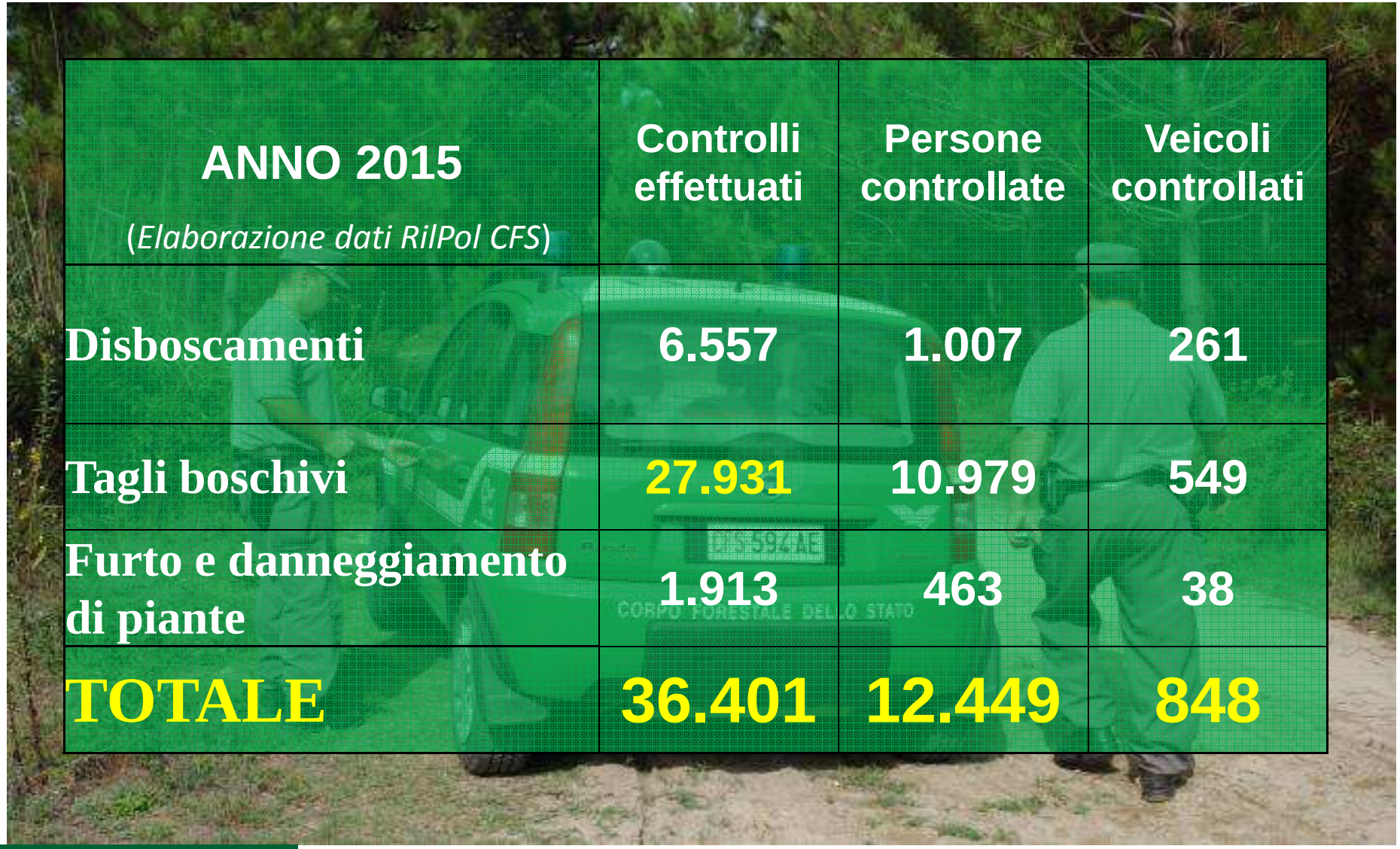
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 10 dicembre 2014 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Nel 2014 viene approvato il D.Lgs n. 178 che, oltre a prevedere sanzioni amministrative in caso di mancata effettuazione della "dovuta diligenza", stabilisce sanzioni penali per chi commercializza legno illegale in Italia.

Attività di controllo nel settore forestale



ANNO 2015 (*Elaborazione dati RilPol CFS*)	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Disboscamenti	6.557	1.007	261
Tagli boschivi	27.931	10.979	549
Furto e danneggiamento di piante	1.913	463	38
TOTALE	36.401	12.449	848

Illeciti penali

ANNO 2015 (*RilPol CFS*)	Reati accertati	Persone denunciate	Sequestri	Arresti e fermi
Disboscamento	344	187	44	9
Furto e danneggiamento di piante	470	195	57	14
TOTALE	**814**	**382**	**101**	**23**

I reati più frequenti consistono in furti di legno, irregolarità nelle concessioni forestali, turbativa d'asta, subappalto illegale, minacce, corruzione, associazione a delinquere e lavoro nero.

Illeciti amministrativi

ANNO 2015 (*RilPol CFS*)	Illeciti accertati	Importo notificato €
Disboscamenti e danneggiamento di piante	164	433.717,63
Utilizzazioni e tagli boschivi	4.136	2.077.962,78
TOTALE	**4.300**	**2.511.680,41**

Le sanzioni di natura amministrativa si riferiscono prevalentemente a violazioni delle leggi forestali.

EUTR: primi risultati

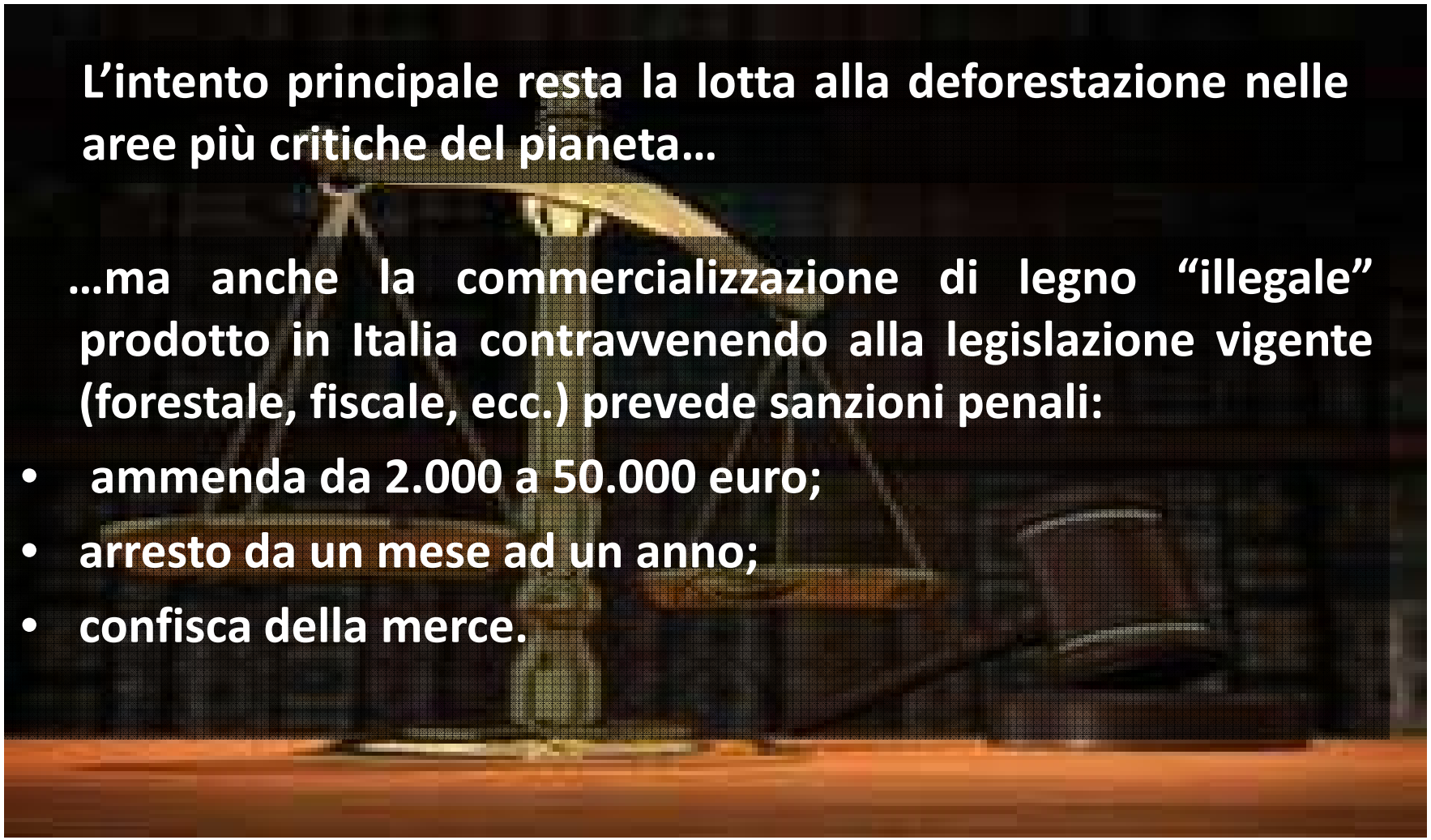
Finora i controlli si sono rivolti a operatori che importano legno da paesi terzi.

Evidenza generale: scarsa conoscenza del regolamento UE 995/2010 e del decreto legislativo 178/2014, da parte degli operatori. In particolare per quanto riguarda il concetto di dovuta diligenza, l'obbligo di tracciare e documentare i vari passaggi della catena di approvvigionamento e di condurre un'adeguata valutazione del rischio.

L'Autorità competente, al fine di aumentare la consapevolezza in materia di controlli, ha predisposto un'apposita nota esplicativa:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6128

EUTR: effetti collaterali



L'intento principale resta la lotta alla deforestazione nelle aree più critiche del pianeta…

…ma anche la commercializzazione di legno "illegale" prodotto in Italia contravvenendo alla legislazione vigente (forestale, fiscale, ecc.) prevede sanzioni penali:

- **ammenda da 2.000 a 50.000 euro;**
- **arresto da un mese ad un anno;**
- **confisca della merce.**

EUTR: legno nazionale

Pianificate verifiche a complemento degli ordinari controlli sulle utilizzazioni boschive per accertare il rispetto del decreto legislativo 178 del 2014 da parte degli operatori che commercializzano legno e prodotti derivati.

Altri accertamenti sul rispetto del D.Lgs 178/2014 si renderanno sicuramente necessari nell'ambito di indagini territoriali d'altra natura (trasporti, centrali elettriche, ecc..).

Cocludendo…

E’ necessario ristrutturare le statistiche forestali: sono alla base di una nuova, auspicabile politica di settore.

E’ possibile mobilizzare più legno - in un’ottica di gestione attiva sostenibile - senza compromettere la multifunzionalità delle nostre foreste.

E’ fondamentale assicurare la legalità della filiera legno, e la puntuale attuazione della normativa comunitaria di riferimento.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

a.mariano@corpoforestale.it